

## **K89 - Frangioni 1994, p. 33, n. 36 - busta n. 531/27, 103362**

Damiano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 09.10.1383 (Pisa 19.10.1383)

Al nomen di Dio, amen. A d 9 octobre 1383.

A' d pasati eby vostra lettera questo d n'eby una simile di quele e alchuna 'zonta, apreso ser qui breve risposta.

La prochura di Gulielmo Chasini no vy poso mandare con questa: questa mutazione di moneta ci tanto afacendato, no so dove sia. Se non fosse bene chativo non terebe il modo, far di mandarla un'altra volta.

Arete pagato li f ducento vy manday a pagare. Disivi per altra teneste hogni modo potevate per mandarmi a ricevere serey contento fosano tolti a l'usura sul termine perch dati sono zu chome arete sentito. Atendo vostra risposta.

Se mandato no mi aveste a ricevere nula, a l'auta di questa prechovi chome di miey avete me li mandiate pech ci pare hognio d far pegio. Abiano perduto de la roba, e chambi c'aitano questo render mala raxone.

No mi pare del resto di fustani abiate fato nula. Chos vy fosano l'avanzo no li date a meno di f 38 e non vezo al chapitale sy posano metere chost, i chambi non c'aitano hora. Per questi pochy puoy sono chost sono contento farne fine, bene crezo ser faticha andare in questi prexy.

E chon questa una va a Govane Franceschy e compagni. Scrivoli li piacia di darvi quel pocho resto: tropo mi do meraviglia chome vi no deto di no, homay tempo li dachino. Sono contento lezate la lettera per eser informati di ci fa bixogno. Fate d'averli se potete, se no ve li dano avisarensy d'altro. A Dio siate.

Damiano da Pecina di Melano, salute

Se voy trovaste a baratate il resto di fustani a tanto zaferano orta o bel belingero novelo per sostenere il prexo di fustani, s 'l fate e subito s 'l mandate.

Domino Francescho di Marcho da Prato e compagni, in Pisa. Data.